

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO PROVINCIA DI AREZZO

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO E

L'ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE PER LO SVOLGIMENTO DI

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE, GESTIONE E

SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE ANNI 2025-2030

DA UNA PARTE:

- nata a che di-

chiara di intervenire, come effettivamente interviene in questo atto, quale Respon-

sabile del Settore 9, Manutenzione del Territorio e Trasporti Pubblici del Comune

di Castiglion Fiorentino e quindi esclusivamente in nome, nell'interesse e per conto

del Comune predetto, ai sensi dell'art. 107, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267,

(C.F.)"COMUNE";

DALL'ALTRA:

l'associazione Codice Fiscale e P. IVA C.F.:

..... iscritta nel registro regionale provincia di

....., del volontariato di cui alla L.R. 26.04.1998 n. 28 con decre-

to, con sede inrappresentata dal

....., che interviene in qualità di legale rappresentante

dell'"associazione".

LE PARTI COME COSTITUITE PREMETTONO CHE:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, prevede che i Comuni favoriscono

l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di at-

tività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

- ai sensi della L.R. 39/2000 il Comune, sulla base delle indicazioni contenute

nel vigente Piano Antincendi Boschivi della Regione Toscana (di seguito de-

nominato Piano AIB), per provvedere alla prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi, deve istituire proprie squadre AIB, anche attraverso convenzioni con le associazioni di volontariato;

- che ormai da molti anni le Organizzazioni del Volontariato AIB costituiscono una componente indispensabile dell'Organizzazione Regionale AIB, come evidenziato anche dal vigente Piano AIB di Regione Toscana.

- che il Piano AIB definisce i termini d'impiego delle squadre del volontariato AIB e le modalità entro le quali devono essere stipulate le convenzioni comunali, in modo che il sistema delle convenzioni, di livello regionale e comunale, costituisca un integrato e valido presidio antincendi boschivi;

- con Delibera di G.C. n. 97 del 22 aprile 2025 è stato dato indirizzo al Responsabile del Settore 9, Manutenzione del Territorio e Trasporti Pubblici, di individuare un'associazione di volontariato per la stipula di una convenzione in materia di Protezione Civile;

- con Determina n. 498 del 26 maggio 2025 del Responsabile del Settore 9 sono stati approvati: l'Avviso Pubblico, lo Schema di Convenzione e il Modello di partecipazione;

- l'attività da svolgere consiste nella tutela della salute e dell'incolumità della popolazione, salvaguardia dell'ambiente e dei beni pubblici e privati, nella coordinazione degli interventi di soccorso in caso di eventi calamitosi sia di origine naturale che antropica nonché in materia di antincendio: ricognizione, avvistamento, allarme e lotta attiva (funzioni di spegnimento), in materia di rischio idrogeologico, idraulico, neve e gelo: prevenzione, presidio, chiusura varchi, soccorso alla popolazione, supporto in loco alle funzioni di COC; attività di primo intervento e soccorso in caso di calamità naturali, ed eventi im-

ponderabili quali terremoto, epidemie ecc..., attività di sensibilizzazione della

popolazione sui comportamenti da adottare in caso di calamità in particolare

per le scuole. L'intento è quello di rafforzare e consolidare tutte quelle attività

che sono volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla ge-

stione delle emergenze e al loro superamento, in sintesi all'attività di Protezio-

ne Civile secondo quanto definito tra l'altro, dal D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;

- il "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli en-

ti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della

cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e plu-

ralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed auto-

nomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità ci-

viche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazio-

ne con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (art. 2 del

D.Lgs. 117/2017);

- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scel-

ta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a di-

sposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bi-

sogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17

del D.Lgs. 117/2017);

- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal

beneficiario;

- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese

effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti stabiliti dalla stes-

sa organizzazione;

- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di

	lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;	
	PREMESSO, INOLTRE, CHE:	
	- l'art. 56 comma 1 lett. n) del D.Lgs. 36/2023 elenca tra i contratti esclusi dall'Applicazione del Codice dei Contratti quelli concernenti servizi di difesa civile, di Protezione Civile e di prevenzione contro i pericoli forniti da organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro identificati con i codici CPV 75250000-3, 75251000-0, 75251100-1, 75251110-4, 75251120-7, 75252000-7, 75222000-8; 98113100-9 e 85143000-3 ad eccezione dei servizi di trasporto dei pazienti in ambulanza;	
	- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";	
	- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni ed associazioni possano firmare la convenzione sono:	
	• l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del D.Lgs. 117/2017);	
	• il possesso di requisiti di moralità professionale;	
	• il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di	

convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all’esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del D.Lgs. 117/2017);

PREMESSO, INFINE, CHE:

- il comma 3 dell’articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, “mediante procedure comparative riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

- dal giornoal giornoè stato pubblicato, sul sito istituzionale www.comune.castiglionfiorentino.ar.it, in “amministrazione trasparente”, uno specifico “Avviso pubblico”, per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l’ente;

- l’Associazione, con richiesta delha manifestato il proprio interesse a collaborare con il Comune per la partecipazione alle attività di Protezione Civile;

- l’Associazione ha quali prioritari scopi sociali quelli indicati nel proprio statuto all’art.;

- l’Associazione è iscritta nel registro della Regione Toscana dal;

- con Determinazione del Responsabile del Settore 9 del Comune di Castiglion Fiorentino n.è stata affidata la gestione delle attività di Protezione Civile e gestione delle emergenze del Comune di Castiglion Fiorentino annualità 2025-2030

Articolo 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra l'Amministrazione comunale e

l'Associazione di volontariato, con le seguenti finalità:

- servizio di avvistamento e di pattugliamento, nei limiti delle proprie disponibilità contingenti, per gli incendi boschivi nel periodo di alta operatività (01 luglio – 31 agosto) e nei periodi di massima pericolosità dichiarati dalla Regione Toscana;
- tutelare l'integrità della vita umana, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai rischi derivanti dagli eventi calamitosi di origine naturale e antropica;
- attuare gli interventi di soccorso in caso di calamità secondo apposita pianificazione delle emergenze attese;
- attuare gli interventi per favorire la ripresa delle normali condizioni di vita nelle aree colpite dalle emergenze;

Per il perseguimento delle finalità indicate, l'Associazione interessata deve presentare al Sindaco e al Responsabile di Protezione Civile Comunale, per ogni annualità, la programmazione delle proprie attività.

Articolo 2 - PRESTAZIONI

L'associazione si impegna a fornire le seguenti prestazioni:

- Presidio della sede di Protezione Civile e del COC, per la gestione delle emergenze di Protezione Civile, mettendo a disposizione del Comune il proprio personale volontario e le attrezzature disponibili, secondo quanto previsto dal piano comunale di Protezione Civile e con le modalità che verranno di volta in volta impartite dal Sindaco e dal Responsabile di Protezione Civile. I volontari parteciperanno alle operazioni di pre-allarme e di allarme alla cittadinanza, adoperandosi ad intervenire in situazioni di rischio, prestando soccorso e prima

	assistenza alla popolazione, vigilanza del territorio e ausilio alle forze di poli-	
	zia:	
	- Presenza costante di proprio personale presso la sede del COC e dell'unità di	
	crisi, quando attivati;	
	- Servizio antincendio boschivo e di Protezione Civile compreso sorveglianza	
	del territorio comunale e del patrimonio rurale e boschivo e primo intervento in	
	caso d'incendio per tutto l'arco dell'anno e maggiormente nei periodi di critici-	
	tà.	
	- Servizio di prevenzione, di ausilio e di sostegno, con propri mezzi e volontari,	
	da affiancarsi a quelli comunali, per far fronte all'emergenza neve, alluvioni, e	
	altri eventi calamitosi di origine sia naturale che antropica.	
	- Servizio di pulizia caditoie e/o griglie stradali attraverso l'asportazione del ma-	
	teriale depositato da attuare con attrezzature meccaniche e, se necessario, an-	
	che manuali, da eseguirsi in seguito all'emanazione del codice arancione da	
	parte della Regione Toscana per rischio idrogeologico – idraulico reticolo mi-	
	nore e temporali forti su Viale Mazzini, Via Cupa, Via Madonna del Rivaio,	
	Via della Misericordia, Via Cavour, Via Adua, Via Isonzo, Via della Consola-	
	zione, Loc. Manciano intersezione S.P. 25, Via del Borghetto, Traversa di	
	Manciano pressi impianto semaforico; oltre due interventi da eseguirsi uno en-	
	tro ottobre e uno entro marzo sulle strade soprarichiamate e in Via Cosimo	
	Serristori, Via del Fergiollo, Via dei Beroardi, Via Baldo Catani, Via Giuseppe	
	Borghi, Via Raffaello Billi, Via Moscardo Onesti, Via Accademia dei Consu-	
	mati, Via Sigismondo Tizi, Via Enea Gaci, Via Antonio Brogi e Via	
	Sant'Antonino.	
	- Altri servizi a carattere non di emergenza ai fini di prevenzione e mitigazione	

	dei rischi, in particolare: informazione alla popolazione, seminari, interventi di	
	collaborazione con il comando di Polizia Municipale.	
	L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività oggetto della presen-	
	te convenzione siano in possesso delle cognizioni e degli strumenti necessari allo	
	svolgimento delle stesse; in riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'Associazione	
	provvederà a dotare i volontari dei dispositivi di protezione individuale e formare	
	gli stessi sul loro utilizzo.	
	A norma dell'articolo 18 del Codice del terzo Settore, l'Associazione ha stipulato	
	una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo	
	svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso	
	terzi. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata da	
	 rinnovata annualmente. Gli oneri del-	
	la suddetta polizza sono interamente a carico del Comune (art. 18 comma 3 del	
	D.Lgs. 117/2017).	
	Articolo 3 – IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE	
	- L'Associazione si impegna per lo svolgimento delle attività nel territorio co-	
	munale ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari residenti nel Co-	
	mune di Castiglion Fiorentino.	
	- Per lo svolgimento dell'attività, l'Associazione mette a disposizione un numero	
	congruo di volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e	
	pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento delle attività stesse. L'elenco	
	dei volontari aderenti, completo di indirizzo, recapito telefonico, qualifiche, at-	
	testazioni e competenze assegnate, deve essere fornito al Responsabile di Pro-	
	tezione Civile ed è parte integrante della convenzione. L'associazione si impe-	
	gna inoltre, per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione a	

	mettere a disposizione le attrezzature di cui è dotata, e il cui elenco è parte integrante della presente.	
	- L'Associazione svolgerà le attività programmate con impegno e dedizione per il periodo preventivamente concordato dando comunicazione ai competenti responsabili dell'Ente Pubblico delle interruzioni che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni dei volontari.	
	- L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle cognizioni e degli strumenti necessari allo svolgimento delle stesse; in riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'Associazione provvederà a dotare i volontari dei dispositivi di protezione individuale e formare gli stessi sul loro utilizzo.	
	- L'Associazione si impegna, inoltre, a collaborare con le altre Associazioni e/o Istituzioni eventualmente presenti sul territorio comunale ed eventualmente utilizzate a supporto del servizio di Protezione Civile.	
	Articolo 4 – IMPEGNI DELL'ENTE	
	I responsabili comunali del progetto, verificheranno l'attuazione e l'avanzamento delle attività, avendo cura di accertare che venga svolta dai volontari con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche del settore.	
	Articolo 5 – RIMBORSO SPESE	
	- A sostegno dell'attività dell'Associazione e per le finalità di cui all'articolo 1 del Codice del terzo settore, il Comune riconosce all'Associazione un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, come stabilito dal codice del terzo settore, nella misura massima pari a 20.000,00 euro (ventimila/00) annui, derivanti dalla messa in atto delle attività finalizzate alla prevenzione,	

gestione e superamento delle emergenze anni 2025-2030.

- La liquidazione del rimborso spese sarà effettuata semestralmente dietro presentazione di rendiconto consistente in una relazione contenente l'elenco delle attività svolte comprese nel progetto e delle spese sostenute debitamente rendicontate con idonei titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali ecc.), sottoscritta dal Presidente dell'Associazione di Volontariato o da persona all'uopo delegata.

Articolo 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE E RISOLUZIONE

- La durata della presente convenzione è dal al.....
- Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Associazione.

Inoltre il Comune può risolvere la presente:

- qualora l'Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune.

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

Articolo 7 – CONTROVERSIE

- I rapporti tra Comune ed Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice Civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice Civile).
- In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della

presente, queste saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria.

Articolo 8 – RINVIO DINAMICO

Per tutto quanto non previsto e normato, Comune ed Associazione rinviando al Codice Civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 9 – SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione, è esente dall'imposta di bollo. Comune ed Associazione provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986). La presente convenzione, redatta in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, è composto di n..... pagine a video e viene sottoscritto, in quanto conforme alle loro volontà, dalle Parti contraenti con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005).

Fatto, letto e sottoscritto con firma digitale.